



HOME • BENESSERE • SALUTE E PSICOLOGIA • SCREENING ONCOLOGICI MANCATI: LA PREVENZIONE NO...

FOCUS ON:

1 Tagli di 2 A Corp 3 Kate Middl 4 Gros 5 Festiv 6 Primc Estati 7 Fami Reali 8 Spoo Matri 9 Serie tv 10 Poda Royal 11 Mostri da na 12 News

21 MAGGIO 2025 • SALUTE E PSICOLOGIA

Screening oncologici mancati: la prevenzione non è un optional

Nel 2023, oltre 50mila tumori e lesioni precancerose non sono stati intercettati a causa della bassa adesione al servizio, ma anche per una non eccellente gestione degli inviti da parte del SSN a tutti i cittadini che ne dovrebbero beneficiare

di SIMONA SIRIANNI



Oltre 50.000 tumori e lesioni precancerose che, nel solo 2023, sono **sfuggiti alla diagnosi precoce**. È questo il drammatico bilancio di **una scarsa adesione alle campagne di screening oncologici**, offerte gratuitamente dal Servizio Sanitario Nazionale, aggravata dalla poco efficiente organizzazione di alcune Regioni, nel gestire efficacemente gli inviti a tutti i potenziali beneficiari. Un costo altissimo in termini di vite e qualità della vita, come rivelato da una **recente analisi della Fondazione Gimbe**. Un'opportunità mancata, che impatta, soprattutto, sui cittadini delle regioni del Mezzogiorno.





LEGGI ANCHE

› **Giornata della Salute della donna: gli screening indispensabili a tutte le età**

Screening oncologici, cifre che parlano: un'epidemia sommersa

I dati raccolti dall'ONS, l'Osservatorio Nazionale Screening, tracciano un quadro preoccupante. **Meno della metà delle donne invitate a sottoporsi a mammografia** per il tumore al seno o a screening per la cervice uterina, **si presenta all'appuntamento**. La situazione è ancora più critica per il tumore del colon-retto, dove oltre il 65% dei cittadini ignora l'invito. **Su quasi 16 milioni di persone sollecitate a effettuare un test di screening nel 2023, solo 6,9 milioni hanno risposto all'appello**. Una drammatica disattenzione che **si traduce in un'allarmante stima di 10.900 carcinomi della mammella non intercettati**, oltre 10.300 lesioni precancerose del collo dell'utero, più di 5.200 tumori al colon-retto.

LEGGI ANCHE

› **Screening mammografico: una promessa mancata**

La geografia della prevenzione mancata

Le disparità regionali, purtroppo, sono un aspetto cruciale di questa emergenza. Sebbene l'invito del SSN agli screening raggiunga percentuali elevate a livello nazionale, ad esempio, il 93,6% per la mammografia, l'adesione varia drasticamente. **La Calabria, con un misero 8,1% di adesioni alla mammografia**, si posiziona come fanalino di coda, mentre la Provincia Autonoma di Trento eccelle con l'82,5%. **Le regioni del Sud Italia mostrano**

sistematicamente tassi di adesione inferiori alla media nazionale, un dato che il Presidente di Gimbe, Nino Cartabellotta, associa spesso a «carenze organizzative nella gestione degli inviti».

La diagnosi precoce e gli screening salvano la vita. Per questo è importante aderire (Getty)

LEGGI ANCHE

» **Educazione alla salute: ecco perché la prevenzione dovrebbe iniziare da bambini**

Cosa offre il sistema sanitario nazionale

Il Servizio Sanitario Nazionale, **attraverso i LEA, i Livelli Essenziali di Assistenza**, garantisce gratuitamente screening oncologici mirati che riguardano:

- **la mammografia:** per le donne tra i 50 e i 69 anni. Alcune regioni, grazie a fondi aggiuntivi, estendono questa fascia anche a donne tra i 45-49 anni e i 70-74 anni
- **il tumore della cervice uterina:** per le donne tra i 25 e i 64 anni, con test HPV o Pap-test
- **il cancro colon-rettale:** per donne e uomini tra i 50 e i 69 anni, esteso in alcune regioni fino ai 74 anni

Questi programmi, **sono progettati per intercettare le patologie nella loro fase più precoce**, quando le possibilità di cura e guarigione sono massime.

LEGGI ANCHE

» **Screening gratuiti per uomini, un'offerta che non si può rifiutare**

L'illusione dei controlli "fai da te"

Di fronte alle difficoltà o alla scarsa fiducia nei programmi organizzati, molti cittadini, soprattutto per mammografie e Pap-test, optano per controlli privati. Tuttavia, come avverte Cartabellotta, questa scelta nasconde delle insidie. **I percorsi privati mancano di dati oggettivi sulla loro efficacia**, come il tasso di identificazione dei tumori, e **non garantiscono controlli standardizzati sulla qualità dei test**. Soprattutto, non vi è alcuna certezza che, in caso di esito positivo, venga attivato un percorso diagnostico e terapeutico adeguato e tempestivo, come invece avviene negli screening organizzati.

LEGGI ANCHE

► **Malattie dell'intestino: dalla prevenzione agli screening, cosa sapere**

Aderire per sé e per gli altri

La scarsa adesione agli screening, non è solo un problema di numeri. Le **Regioni**, infatti, specialmente quelle meridionali, **devono decisamente migliorare le proprie capacità organizzative nella gestione degli inviti** e nella promozione delle campagne. Ma la responsabilità è anche individuale. Aderire agli screening organizzati, infatti, significa compiere un atto d'amore verso se stessi e verso il proprio futuro. Significa, in breve:



- **diagnosi precoce:** individuare il tumore o le lesioni precancerose quando sono ancora piccole e più facili da trattare.
- **trattamento tempestivo:** avviare immediatamente le cure necessarie, aumentando drasticamente le probabilità di successo.
- **guarigioni definitive:** un numero significativamente maggiore di persone può superare la malattia completamente.
- **meno sofferenze:** evitare terapie più aggressive e invasive che spesso accompagnano le diagnosi tardive.
- **costi minori per il SSN:** la prevenzione e la diagnosi precoce riducono l'onere economico sul sistema sanitario.
- **meno decessi per tumore:** l'obiettivo ultimo, salvare vite.

LEGGI ANCHE

› **Giornata della Salute della donna: gli screening indispensabili a tutte le età**

La prevenzione non è un optional

La prevenzione, insomma, **non è un optional**, ma un pilastro irrinunciabile della salute pubblica e individuale. Pertanto, ignorare un invito a uno screening gratuito (quando arriva), **non è solo una disattenzione, ma una scelta che può avere conseguenze irreversibili**. Per questo, è importante cogliere questa preziosa opportunità che il sistema sanitario offre per proteggere la propria vita e quella dei propri cari. **E se non si viene contattati, pretendere di essere inseriti nei programmi** contattando il proprio Servizio Sanitario regionale.

iO Donna ©RIPRODUZIONE RISERVATA

PREVENZIONE	PREVENZIONE TUMORI	SCREENING
-------------	--------------------	-----------

